

A PROPOSITO DELLA CONFERENZA AGRICOLA DI STRESA

La C.G.I.L. ribadisce l'urgente necessità di attuare la riforma agraria generale

La nostra delegazione alla Conferenza sul MEC ricalca la linea di politica economica della Confida. Protesta per l'esclusione dai lavori del sindacato che rappresenta la maggioranza dei lavoratori

La Segreteria della CGIL, riunitasi per esaminare la situazione determinata dalla riforma della partecipazione italiana alla Conferenza Agraria internazionale della Comunità Economica Europea, ha emesso un comunicato nel quale la Confederazione, accogliendo le ragioni preoccupazioni dei milioni di lavoratori agricoli...

La Segreteria della CGIL, da sostenere a Stresa, sia dalla delegazione, non soltanto un ulteriore atto di fedeltà e di discriminazione, ma altresì la conferma di un orientamento generale di politica agraria contrastante con gli interessi della maggioranza dei coltivatori italiani e quindi contrastante con gli interessi generali dell'agricoltura nazionale.

Questa linea di politica agraria si battono e sempre più batteranno i lavoratori italiani nelle campagne, come si vede in tal modo non solo i propri interessi di categoria, ma quelli dell'intera agricoltura e dell'economia nazionale.

Gli obiettivi della lotta nell'I.L.V.A.

Nei giorni scorsi ha avuto luogo a Firenze, convocata dalla Fiom Nazionale, la riunione dei rappresentanti di tutte le fabbriche del complesso ILVA e del Sindacati provinciali interessati.

Dall'ampia discussione è risultato come l'attuale situazione in questo grande complesso siderurgico sia caratterizzata da un'azione direzionale a tendere ad una concentrazione dell'attività produttiva e al licenziamento di numerosi lavoratori negli stabilimenti "marginali" nella relazione del Consiglio di amministrazione della società...

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

UNA LETTERA ALLA CONFAGRICOLTURA

I mezzadri chiedono nuovi patti colonici

La Federmezzadri ribadisce le proposte già avanzate per i capitolati - Iniziativa lo sciopero nel Senese

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

La Segreteria nazionale della Federmezzadri ha indirizzato una lettera alla Confederazione dell'agricoltura per sollecitare l'immediato inizio delle trattative per il rinnovo degli attuali patti per la mezzadria.

NONOSTANTE IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA

I d.c. rifiutano la costituzione della commissione per le Partecipazioni

245 sì, 244 no alla proposta del PCI e del PSI; ma occorre la maggioranza qualificata - Delle aziende statali si occuperà la commissione dei Bilanci

Una discussione che sembrava dover essere soltanto tecnica, ha finito col trasformarsi, ieri alla Camera, in un significativo dibattito, chiarificatore delle intenzioni di Fanfani e della sua concezione del Parlamento.

La Segreteria della CGIL ricorda che l'unica via di progresso per l'agricoltura nazionale è quella più volte prospettata dai lavoratori, attraverso programmi e lotte di massa, che pone alla sua base i seguenti punti:

1) la garanzia di occupazione ai salariati agricoli attraverso adeguati e più moderne scelte culturali, intensificazioni e trasformazioni fondarie, compresi gli obblighi derivanti dalle leggi di bonifica, nel quadro di piani regionali di industrializzazione e di sviluppo;

2) la riforma dei contratti agrari che con la garanzia della giusta causa permanente e una più equa ripartizione del reddito prodotto - dia ai mezzadri ed ai coloni un maggior potere di decisione in materia di investimenti, scelte culturali, vendita dei prodotti, ecc.;

3) la difesa e il potenziamento delle cooperative di mezzadri, attraverso un adeguato flusso di capitali necessari ad un elevamento della produttività, sia attraverso la diminuzione dei costi dei beni strumentali, sia - infine - attraverso l'utilizzazione prioritaria dei servizi di raccolta e vendita dei prodotti (ammassi, centri di snobbamento, servizi tecnici, ecc.).

Tutto ciò visto come l'avvio ad una graduale modifica dei rapporti di proprietà, da realizzarsi attraverso la riforma agraria generale. Per

A Biella PSI e PCI contro i licenziamenti

Riunione delle segreterie delle due Federazioni che lanciano un manifesto alla cittadinanza

BIELLA, 10. - Ha avuto luogo nei giorni scorsi una importante riunione tra le segreterie delle Federazioni comunista e socialista per prendere in esame la difficile situazione creata nella nostra zona in conseguenza della nuova entrata in licenziamenti decisi dagli industriali biellesi.

Le due segreterie si sono trovate concordate nel pubblicare un manifesto rivolto alla cittadinanza nel quale dopo aver rilevato la grave situazione in cui versano centinaia e centinaia di famiglie operai e contadini di Biella, si precisano le responsabilità rilevando che: «l'indirizzo greco, limitato, avido soltanto di profitti dei grandi industriali lanieri - che non si sono posti il problema di rinnovare e modernizzare gli impianti - è quello di modificare l'orientamento produttivo - e la politica condotta dalla DC, PSDI, PLI, PRI con l'appoggio delle destre - ha ostacolato e impedito lo sviluppo di un più vasto mercato interno creando una situazione molto grave per l'industria tessile e soprattutto per i lavoratori.»

«Ora gli industriali - continua il manifesto - vorrebbero uscire indenni da questa situazione mantenendo ed aumentando i loro profitti, intensificando e sfruttando, mediante l'impiego di opprimacchinari per mantenere la stessa produzione con minor mano d'opera e riducendo i costi di produzione attraverso i licenziamenti di lavoratori.»

IL MIRACOLO ANNUNZIATO PER IERI SERA A TERNI NON C'E' STATO

Sul terreno delle "apparizioni", della Madonna cercavano da anni di far costruire una chiesa

Una petizione non aveva ottenuto l'effetto - Lo otterrà ora la montatura intessuta intorno alla penosa allucinazione dei due bambini? - Una folla fanatizzata ha atteso invano sotto la pioggia - La Curia ha sconfessato

(Dal nostro inviato speciale) TERNI, 10. - Più di duemila persone hanno atteso a lungo questa sera, sparse per i campi attorno all'area di Lattaria ed a Maratta Alta, le rivelazioni di due ragazzi, Paola Piazza e Gino Armadori, che ormai da quasi un mese affermano che in questi giorni sera la Madonna, e gli altri santi, appaiono ogni sera alla Madonna. Ne gli altri acquazzoni che avevano trasformato le strade in pantani; né le secche dichiarazioni della Curia di Terni che ieri, per bocca del vicario generale del vescovo, aveva negato ogni carattere prodigioso ai noti fatti.

Una scia in cielo Nel buio fitto e tempestoso, nel quale si mescolavano i canti religiosi e le conversazioni ad alta voce, scoppiavano i "flash" dei fotografi che illuminavano per pochi attimi quella che doveva essere la scena madre della rappresentazione. Sull'area, i pochi metri dal casolare in cui abita la famiglia Armadori, qualche mazzo di fiori e dei veri accesi indicavano il punto in cui secondo il loro racconto i bimbi avrebbero avuto la prima visione e nel quale ogni sera, alle ore 9, ingioiellati, trascorrono qualche ora al centro della curiosità, dell'attenzione, della venerazione, del fastidio della folla.

Il primo a parlare delle visioni è stato Gino, che il 16 giugno scorso affermò di aver visto «una signora vestita di bianco, più bella di come si vede nel film Fatima». Qualche sera dopo anche Paola disse di aver veduto la Madonna. Giorno dopo il clamoroso resoconto di un giornale romano si venne a sapere che la Madonna aveva rivelato ai due bambini un certo numero di segreti: poi, che il 3 luglio ci sarebbe stato un miracolo. I bimbi avevano promesso la guarigione di una piccola ebraica afflitta da 11 mesi. La sera annunciata, almeno diciotto persone si affollarono attorno all'area di Lattaria. Non successe nulla, ma una scia bianca attraversò il cielo: probabilmente un apparecchio a reazione; il fenomeno, comunque, bastò per ridare fiato ai miracolisti. Il miracolo vero e proprio fu rinviato al 10 luglio.

Nonostante il voto favorevole della maggioranza I d.c. rifiutano la costituzione della commissione per le Partecipazioni

Messa ai voti per scrutinio segreto, la proposta delle sinistre ha raccolto la maggioranza dei voti (245 contro 244); ma non verrà applicata perché i democristiani, paventando appunto un voto del genere, si erano valsi della facoltà loro concessa dal Regolamento ed avevano chiesto che la proposta di Laconi fosse votata con maggioranza «qualificata» (la metà più uno dei componenti dell'assemblea); sarebbero stati necessari, perciò 300 voti, perché fosse approvata.

In linea subordinata, è stato poi accolto l'altro emendamento dei comunisti secondo cui il settore delle Partecipazioni viene demando alla commissione del Bilancio. Approvata anche la costituzione delle altre commissioni.

Una dichiarazione di Massimo Caprara

Sul dibattito avutosi a proposito delle modifiche del regolamento della Camera, il compagno Massimo Caprara, segretario del Gruppo parlamentare comunista, ha dichiarato:

«Si trattava di un dibattito di natura evidentemente politica. Rifiutando la costituzione di una commissione per le Partecipazioni statali, la DC ha riconfermato la sua avversione a che il Parlamento possa contribuire alla creazione di una linea di politica economica, coordinata e programmatica in senso antimonopolistico, dell'interesse dello Stato nella economia del Paese. La proposta era quindi stata respinta dalla Giunta del Regolamento, e il 12 marzo del 1958, il Parlamento ha respinto la proposta della DC...»

«A questa argomentazione, davvero inoppugnabile, TOZZI-CONDI e LUCIFREI (dc) hanno cercato di rispondere con pretesti formali (secondo loro la proposta doveva essere presentata dalla Giunta del regolamento); ma la sostanza politica della posizione della maggioranza è venuta fuori chiaramente con l'intervento...

«La Camera ha successivamente accolto il nostro emendamento di commissione, pertanto, è stata istituita: «Bilanci e partecipazioni statali» rimanendo inteso che essa dovrà occuparsi esclusivamente del bilancio del ministero delle Partecipazioni e della discussione di tutte le questioni di carattere generale di competenza di questa commissione, e non di quelle di natura legislativa o amministrativa che spettano al ministero delle Partecipazioni...»

«Una più attenta presenza di Goldfine, lasciando la sala dell'audienza ha dichiarato ai giornalisti: «Adams non ci ha chiesto nulla», «Lishman non ci ha chiesto nulla», «Sherman non ci ha chiesto nulla», «Adams, consigliere del presidente Eisenhower, l'industriale tessile Goldfine ha ricevuto un trattamento preferenziale da parte della Federal Trade Commission...»

«In questa notte, sotto l'acqua, la macchina ha portato quei più di 300 bambini. E così, finalmente, i bambini si rialzano, accennano a voler parlare. Siamo ricicimismi: possiamo vederli ridere quasi vergognosamente, udire i mormorii, il frese, il ragazzo, «Ma non dire il mio segreto, di soltanto il tuo». Qualcuno solletta Gino. Due persone lo sostengono con le braccia. Il ragazzo si guarda intorno sempre con quel sorriso melanco, ma già con certi atteggiamenti che denotano l'abitudine a vedersi al centro dell'attenzione generale.

«Stato zitti, altrimenti non vi diciamo niente». «Molta gente si guarda imbarazzato. Non era quello che si attendeva, probabilmente: niente di mistico, di deotico, nemmeno di serio, della festa, un po' goffo, che sta per fare il suo discorsetto. Finalmente annuncia che l'immagine dovrà comparire «da un'altra parte e cioè fuori Roma». Poi, come per incanto, un po' del'attenzione di tutti, ripete: «Lo ho detto, se dell'immagine non si fa nulla, non si costruisce una chiesa bella e grande».

«Si guarda attorno ridendo anche lei. Poi i due bimbi si ritirano con la loro piccola corte. Qualcuno grida «Viva Maria». Ma attorno l'imbarazzo è cresciuto. Non si capisce bene di che cosa si parla. Si vede che il ragazzo, se dell'immagine dei bambini, qualcuno ricorda che il proprietario del terreno su cui sorge il casolare dove abitano gli Armadori anni fa voleva che proprio in quel punto sorgesse una chiesa ed aveva fatto firmare una petizione per raggiungere questo scopo. La petizione non aveva avuto esito, ma non è ancora detto, in fin dei conti, che questa chiesa non sorgerà.

«Madonna delle rose Nessuno può escludere del resto che qualcuno abbia approfittato dell'ingenuità dei bimbi per suggerire loro discretamente, pazientemente l'idea di mettere in moto una macchina che può portare anche lontano, una macchina che può anche fabbricare danaro.

«Nuovi dati sulla fuga dalle campagne Le più recenti statistiche ufficiali pubblicate dalle autorità competenti informano che negli ultimi dodici mesi provenienti dalle campagne hanno preso dimora a Roma 43.000 nuovi uniti, 51.000 a Torino, 30.000 a Milano. Le censurazioni anagrafiche dal Comune calabrese sono state, nello stesso periodo, il doppio di quelle di Roma. In Basilicata, le hanno superate del 90%, negli Abruzzi del 185%, in Sicilia del 60%, in Puglia del 55%, in Campania del 30%. Ecco, in percentuale delle censurazioni anagrafiche rispetto alle iscrizioni in altre regioni: Lazio 30%; Campania 10%; Emilia 30%; Friuli Venezia Giulia 32%; Veneto 65%.

«Anticipato il congresso della C.I.S.L.? Secondo notizie di agenzia non confermate da fonte ufficiale la C.I.S.L. anticiperà il prossimo autunno il proprio congresso nazionale. Una decisione in merito potrebbe essere presa dal Consiglio nazionale della C.I.S.L. che si riunirà nei giorni 20-22.

«Anticipato il congresso della C.I.S.L.? Secondo notizie di agenzia non confermate da fonte ufficiale la C.I.S.L. anticiperà il prossimo autunno il proprio congresso nazionale. Una decisione in merito potrebbe essere presa dal Consiglio nazionale della C.I.S.L. che si riunirà nei giorni 20-22.

«Anticipato il congresso della C.I.S.L.? Secondo notizie di agenzia non confermate da fonte ufficiale la C.I.S.L. anticiperà il prossimo autunno il proprio congresso nazionale. Una decisione in merito potrebbe essere presa dal Consiglio nazionale della C.I.S.L. che si riunirà nei giorni 20-22.

«Anticipato il congresso della C.I.S.L.? Secondo notizie di agenzia non confermate da fonte ufficiale la C.I.S.L. anticiperà il prossimo autunno il proprio congresso nazionale. Una decisione in merito potrebbe essere presa dal Consiglio nazionale della C.I.S.L. che si riunirà nei giorni 20-22.

Dal 63 al 71% la C.G.I.L. alle Manifatture di Spoleto

Il 76% nella miniera di Morgnagno

La lista della CGIL ha riportato una significativa vittoria nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna presso lo stabilimento Manifatture di Spoleto, guadagnando 54 voti in più dello scorso anno, cioè il 76 per cento.

Altri brillanti risultati si sono avuti per la C.I. della miniera di Morgnagno. Operari: CGIL 836 voti pari al 76% (899 - 70,1%); CISL 156 pari al 14,1% (153 - 13 per cento); CISONAL 108 pari al 9,9% (98 - 9,0%); Impiegati: elettori 52, votanti 34, schede bianche 13, CISL voti 21.

LA CORRUZIONE A WASHINGTON

Anche i conti d'albergo erano pagati da Goldfine

WASHINGTON, 10. - Dinanzi alla sottocommissione parlamentare incaricata di indagare sulla corruzione (Goldfine) un gruppo di suoi datori, con Sherman Adams, consigliere del presidente Eisenhower, l'industriale tessile Goldfine ha ricevuto un trattamento preferenziale da parte della Federal Trade Commission...»

Goldfine ha però aggiunto che il conto di Adams e di sua moglie era di soli 96 dollari e 75 centesimi. Goldfine ha detto che aveva invitato al Waldorf Astoria un gruppo di 7 o 8 persone con le quali aveva rapporti di affari, ma che non partecipavano alla vita politica. La sottocommissione si sta tenendo di scoprire se Goldfine e la sua industria tessile siano stati aiutati, nei rapporti con la Federal Trade Commission - da Adams.

LA CORRUZIONE A WASHINGTON

Anche i conti d'albergo erano pagati da Goldfine

WASHINGTON, 10. - Dinanzi alla sottocommissione parlamentare incaricata di indagare sulla corruzione (Goldfine) un gruppo di suoi datori, con Sherman Adams, consigliere del presidente Eisenhower, l'industriale tessile Goldfine ha ricevuto un trattamento preferenziale da parte della Federal Trade Commission...»

Goldfine ha però aggiunto che il conto di Adams e di sua moglie era di soli 96 dollari e 75 centesimi. Goldfine ha detto che aveva invitato al Waldorf Astoria un gruppo di 7 o 8 persone con le quali aveva rapporti di affari, ma che non partecipavano alla vita politica. La sottocommissione si sta tenendo di scoprire se Goldfine e la sua industria tessile siano stati aiutati, nei rapporti con la Federal Trade Commission - da Adams.



PARIGI - Dawn Adams, Rossana Podestà e Magali Noel (da sinistra a destra), che hanno iniziato la lavorazione di un nuovo film dal titolo «L'isola in capo al mondo», sedute a tavola nel ristorante di Montmartre, insieme ai tecnici in un'isola al largo di Villefrance-sur-mer e come cominceranno le riprese. (Telefoto)